

Ordinanza della Corte (Terza Sezione) 17 luglio 2014 (domanda di pronuncia pregiudiziale proposta dal Szombathelyi Közigazgatási és Munkaügyi Bíróság — Ungheria) — Delphi Hungary Autóalkatrész Gyártó Kft/Nemzeti Adó- és Vámhivatal Nyugat-dunántúli Regionális Adó Főigazgatósága (NAV)

(Causa C-654/13) ⁽¹⁾

(Rinvio pregiudiziale — Articolo 99 del regolamento di procedura della Corte — IVA — Direttiva 2006/112/CE — Articolo 183 — Rimborso dell'IVA eccedentaria — Sistema nazionale che esclude il pagamento di interessi moratori sull'IVA non recuperabile entro un termine ragionevole a motivo di una condizione dichiarata contraria al diritto dell'Unione — Principio di equivalenza)

(2014/C 315/49)

Lingua processuale: l'ungherese

Giudice del rinvio

Szombathelyi Közigazgatási és Munkaügyi Bíróság

Parti

Ricorrente: Delphi Hungary Autóalkatrész Gyártó Kft

Resistente: Nemzeti Adó- és Vámhivatal Nyugat-dunántúli Regionális Adó Főigazgatósága (NAV)

Dispositivo

Il diritto dell'Unione, segnatamente l'articolo 183 della direttiva 2006/112/CE del Consiglio, del 28 novembre 2006, relativa al sistema comune d'imposta sul valore aggiunto, deve essere interpretato nel senso di ostare a una normativa e a una prassi nazionali come quelle controverse nel procedimento principale, che escludono il pagamento di interessi di mora sugli importi di imposta sul valore aggiunto non recuperabili entro un termine ragionevole a motivo di una disposizione nazionale dichiarata contraria al diritto dell'Unione. In assenza di una regolamentazione della materia a livello di Unione europea, è il diritto nazionale a dover determinare, nel rispetto dei principi di equivalenza e di effettività, le modalità di pagamento di simili interessi, modalità che non devono essere meno favorevoli di quelle applicabili ai ricorsi fondati sulla violazione del diritto interno con oggetto e causa simili a quelli fondati sulla violazione del diritto dell'Unione, né essere strutturate in maniera da rendere praticamente impossibile o eccessivamente difficile l'esercizio dei diritti conferiti dall'ordinamento giuridico dell'Unione, ciò che spetta al giudice remittente verificare nella controversia di cui è investito. All'occorrenza, i giudici nazionali disappliceranno qualsivoglia disposizione normativa nazionale contraria al diritto dell'Unione.

⁽¹⁾ GU C 85 del 22.3.2014.

Ordinanza della Corte (Sesta Sezione) del 19 giugno 2014 — The Cartoon Network, Inc./Ufficio per l'armonizzazione nel mercato interno (marchi, disegni e modelli), Boomerang TV, SA

(Causa C-670/13 P) ⁽¹⁾

(Impugnazione — Marchio comunitario — Domanda di marchio comunitario denominativo BOOMERANG — Marchio comunitario figurativo anteriore Boomerang TV — Impedimento relativo alla registrazione — Rischio di confusione)

(2014/C 315/50)

Lingua processuale: l'inglese

Parti

Ricorrente: The Cartoon Network, Inc. (rappresentante: I. Starr, solicitor)

Altre parti nel procedimento: Ufficio per l'armonizzazione nel mercato interno (marchi, disegni e modelli), Boomerang TV, SA

Dispositivo

- 1) *L'impugnazione è respinta.*
- 2) *La Cartoon Network Inc. è condannata alle spese.*

⁽¹⁾ GU C 52 del 22.2.2014.

Ordinanza della Corte (Sesta Sezione) del 3 luglio 2014 (domanda di pronuncia pregiudiziale proposta dal Sozialgericht Duisburg — Germania) — Ana-Maria Talasca, Angelina Marita Talasca/ Città di Kevelaer

(Causa C-19/14) ⁽¹⁾

(Rinvio pregiudiziale — Articoli 53, paragrafo 2, e 94 del regolamento di procedura della Corte — Mancanza di precisazioni sufficienti sul contesto di fatto e di diritto della controversia principale nonché sui motivi che giustificano la necessità di una risposta alla questione pregiudiziale — Irricevibilità manifesta)

(2014/C 315/51)

Lingua processuale: il tedesco

Giudice del rinvio

Sozialgericht Duisburg

Parti

Ricorrenti: Ana-Maria Talasca, Angelina Marita Talasca

Convenuta: Città di Kevelaer

Dispositivo

La domanda di pronuncia pregiudiziale proposta dal Sozialgericht Duisburg (Germania), con decisione del 17 dicembre 2013, è manifestamente irricevibile.

⁽¹⁾ GU C 142 del 12.05.2014.

Ordinanza della Corte (Ottava Sezione) del 19 giugno 2014 — (domanda di pronuncia pregiudiziale proposta dal Fővárosi Ítéltábla — Ungheria) — procedimento penale a carico di István Balázs, Dániel Papp.

(Causa C-45/14) ⁽¹⁾

(Rinvio pregiudiziale — Diritti fondamentali — Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea — Articoli 47, 50 e 54 — Attuazione del diritto dell'Unione — Insussistenza — Manifesta incompetenza della Corte)

(2014/C 315/52)

Lingua processuale: l'ungherese

Giudice del rinvio

Fővárosi Ítéltábla

Imputati nella causa principale

István Balázs, Dániel Papp